

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2019, n. 2369

L. R. 8 marzo 2007, n. 2 “Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale” - Art. 17, comma 4 - Consorzio ASI di Foggia - Nomina Commissario.

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore allo Sviluppo Economico sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Segretario Generale della Presidenza, riferiscono quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del 27.09.2017, l'Assemblea Generale del Consorzio ASI di Foggia ha conferito all'ing. Angelo Riccardi, sindaco del Comune di Manfredonia, l'incarico di Presidente del Consorzio;
- A seguito di segnalazione pervenuta con note prot. n.ri 113016 del 2.10.2017 e 128531 del 20.11.2017, l'ANAC – secondo deliberato consiliare dell'01.03.2018 - ha comunicato all'ing. Angelo Riccardi, con nota prot. n. 21627 del 09.03.2018, l'avvio del procedimento relativo a una possibile ipotesi di inconferibilità del citato incarico di Presidente del Consorzio ASI di Foggia;
- In data 29.03.2018, con nota prot. n. 28109, il RPCT dell'Asi Foggia ha inviato all'ANAC le proprie deduzioni, ritenendo l'inapplicabilità del d.lgs. 39/2013 agli enti pubblici economici e sostenendo, comunque, che l'incarico sarebbe conferibile, non avendo il Presidente del Consorzio deleghe gestionali dirette;
- Con provvedimento prot. n. 453 del 09.05.2018, l'ANAC ha deliberato *“l'inconferibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 39/2013, dell'incarico di Presidente del Consorzio ASI di Foggia a colui che, alla data di conferimento dell'incarico ed attualmente, ricopre la carica di sindaco del comune di Manfredonia e la conseguente nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39/2013;*
- Con nota prot. n. 1052 del 29.05.2018, il RCPT del Consorzio ASI di Foggia ha avviato il procedimento di contestazione dell'inconferibilità dell'incarico;
- Con ricorso al TAR Lazio - sede di Roma, notificato in data 18.06.2018 anche alla Regione Puglia, in quanto controinteressata, l'Ing. Angelo Riccardi, in proprio ed in qualità di Presidente del Consorzio ASI di Foggia, ha impugnato la delibera ANAC prot. n. 453 del 09.05.2018;
- Con successiva Determinazione n. 1 del 29.06.2018 (prot. n. 1270) il RPCT ha disposto la chiusura e l'archiviazione del procedimento di contestazione, ritenendo *“conferibile l'incarico di PRESIDENTE del CONSORZIO ASI di Foggia del signor Angelo RICCARDI, come deliberato dall'assemblea generale in data 27 settembre 2017”;*
- Con nota prot. n. 59765 del 06.07.2018, l'ANAC ha contestato tali determinazioni, ribadendo la nullità dell'atto di conferimento dell'incarico al Presidente del Consorzio nonché del relativo contratto, evidenziando l'onere di conformarsi alla predetta delibera n. 453 del 09.05.2018, mediante adozione di tutte le misure necessarie per far cessare l'esercizio della carica illegittimamente conferita, con l'avvertimento che, in difetto, avrebbe provveduto a interessare la magistratura contabile per gli aspetti di competenza;
- Con nota prot. n. AOO_158 - 0006522 del 19.07.2018, l'Amministrazione regionale ha chiesto al Consorzio ASI di Foggia, ai sensi dell'art. 17, comma 3, L.R. n. 2/2007, di trasmettere la documentazione integrale concernente il suindicato procedimento, nonché la copia del verbale del C.d.A. relativo alla seduta di insediamento, un elenco di eventuali altri amministratori (oltre al Presidente) in situazioni analoghe e un elenco degli atti a rischio di dichiarazione di nullità a seguito dell'accertamento della predetta inconferibilità;
- Il Consorzio ha riscontrato la richiesta trasmettendo la documentazione con nota prot. n. 1387 del 19.07.2018;
- Con successiva nota prot. n. 7298 del 03.08.2018, la Regione Puglia ha evidenziato una serie di criticità

con riferimento al procedimento di contestazione dell'inconferibilità dell'incarico all'ing. Riccardi, rilevando, altresì, irregolarità di gestione sotto vari profili in altri procedimenti, invitando il Consorzio a conformarsi alla delibera ANAC n. 453 del 09.05.2018, nonché a trasmettere atti e provvedimenti relativi alle ulteriori irregolarità riscontrate;

- Con ricorso per motivi aggiunti notificato in data 10.08.2018, l'Ing. Angelo Riccardi ha chiesto l'annullamento del provvedimento ANAC prot. n. 59765 del 06.07.2018, della delibera ANAC prot. n. 453 del 09.05.2018, già impugnata con il ricorso principale, e della nota della Regione Puglia, prot. n. 7298 del 03.08.2018;

Considerato che:

- Con sentenza del 3 aprile 2019, n. 4780, pubblicata il successivo 11 aprile, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, pronunciando sulla controversia emarginata ha respinto il ricorso ed i motivi aggiunti, compensando le spese di giudizio tra le parti;
- Con la nota prot. AOO_158 - 0002761 del 15.04.2019, l'Amministrazione regionale ha sollecitato al Consorzio l'esecuzione della suddetta sentenza;
- con nota prot. n. 1519 del 24.04.2019, l'RCPT informava l'Amministrazione regionale di essersi conformato al disposto del T.A.R. Lazio con la Determinazione n. 1 del 24.04.2019, assunta in autotutela, revocando ed annullando la propria Determinazione n. 1 del 29.06.2018, procedendo all'accertamento dell'inconferibilità nei confronti del Presidente Riccardi ed alla contestazione nei confronti dei soggetti componenti dell'Organo deliberante che hanno conferito l'incarico ;
- con successiva nota del 09.05.2019, prot. n. 1637, il RPCT del Consorzio ha comunicato all'Amministrazione regionale di aver proceduto all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 39/2013, tramite adozione della determinazione dell'08.05.2019, n. 2 determinato, in conseguenza della nullità dell'incarico di Presidente all'Ing. Riccardi, come previsto dall'art. 17 del citato decreto, l'impossibilità dei suddetti componenti l'Assemblea, per la durata di tre mesi, di conferire incarichi di loro competenza;
- la sentenza del T.A.R. Lazio - sezione di Roma n. 4870/2019 di cui in premessa, è stata impugnata dal già Presidente sig. Angelo Riccardi, la cui causa pende dinanzi al Consiglio di Stato;

Ulteriormente considerato che:

- con nota prot. AOO_158 - 0003183 del 09.05.2019, l'Amministrazione regionale ha chiesto al R.P.C.T. del Consorzio se i residui membri dell'Assemblea, non attinti dalla sanzione, siano nella condizione di esprimere una valida maggioranza per la nomina del nuovo Presidente e la ricostituzione del CdA;
- con nota del 13.05.2019, prot. n. 1683 del 14.05.2019, il R.P.C.T. ha riscontrato la richiesta, evidenziando la sussistenza di criticità tali da far ipotizzare una concreta impossibilità di ricomporre l'assetto funzionale degli organi statutari;
- sui presupposti ivi indicati, ed indicati nella successiva nota del 15.05.2019, prot. n. 1741, in considerazione di quanto previsto dallo Statuto del Consorzio, e dalle condizioni di fatto e di diritto nelle quali si è venuto a trovare il Consorzio, con Deliberazione del 15.05.2019, n. 901, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e del Presidente della Giunta ha rilevato l'impossibilità di funzionamento degli Organi del Consorzio e la presenza di una causa di "impossibilità degli organi di funzionare" disciplinata dalla legge regionale, disponendo, tra l'altro, lo scioglimento degli organi del Consorzio ASI di Foggia e la nomina di un Commissario che si sostituisce, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli Organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione, e comunque entro e non oltre centottanta (180) giorni dalla piena effettività della nomina;
- con successivo Decreto del 01.07.2019, n. 401, il Presidente della Giunta regionale, a seguito della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità, ha perfezionato la nomina del dott. Santi Giuffrè a Commissario del Consorzio ASI di Foggia ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/2007, notificato all'Asi ed al Commissario il successivo 2 luglio;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 3739/2019 del 26.11.2019, il Commissario ha trasmesso alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi il Bilancio 2018 approvato dall'Assemblea;
- da esame dello stesso, si è evidenziata la presenza di una rilevante perdita di esercizio, pari ad € 1.000.674;
- pertanto, si è ritenuto opportuno convocare il Commissario – nota prot. AOO_158 – 0010276 del 29.11.2019 - per un incontro sulla situazione generale del Consorzio, in data 4 dicembre 2019;

Ulteriormente rilevato che:

- all'incontro del 4 dicembre il Commissario ha fornito alcuni elementi di indagine, rendendo altresì necessaria la richiesta di ulteriori informazioni e chiarimenti, avanzata a mezzo pec con nota prot. AOO_158 - 0010535 dello stesso giorno;
- a mero titolo di inquadramento della situazione, va sottolineato che la condizione del consorzio, emergente dal bilancio approvato, presenta delle criticità gravi; la perdita evidenziata dalla gestione commissariale infatti, sebbene risalente al periodo precedente, comporta la riduzione del patrimonio netto dell'ente al valore negativo di € 609.817. A ciò si aggiunge che, come appreso dal Commissario durante l'incontro del 4 dicembre e parzialmente già suffragato dalla documentazione trasmessa, sussistono contenziosi per importi rilevanti e suscettibili di vedere la soccombenza del consorzio, a fronte di un insufficiente accantonamento a Fondo rischi di soli € 823.553 "a copertura dei contenziosi esistenti". Nello specifico: il petitum della ditta General Costruzioni ammonta a complessivi € 1.100.000, oltre circa € 800.000 a titolo di risarcimento danni, il contenzioso TME potrebbe comportare per il Consorzio un esborso di € 4.535.251 (cfr. nota integrativa al Bilancio 2018) oltre alla svalutazione dell'ingente credito vantato nei confronti del cliente fallito De Langlade e Grancelli (cfr. relazione commissariale al Bilancio 2018).
- nella situazione attuale l'Ente è commissariato con scadenza al 29 dicembre 2019 e l'Assemblea è stata convocata per il 10.01.2020 (prot. Asi n. 4967/2019 del 13.12.2019) il che comporterebbe un'inopportuna e critica interruzione nella gestione del Consorzio nel periodo fra la decadenza del Commissario attualmente in carica e l'effettiva ricostituzione di tutti gli organi Consortili (assemblea, consiglio di amministrazione e presidente);
- pertanto, considerata la complessiva situazione sopra esaminata, ricorre uno dei presupposti previsti dall'art. 17 comma 4 della L.R. 2/2017 ossia "l'impossibilità degli organi di funzionare" e si rende necessario assicurare, quindi, medio tempore, la gestione del Consorzio a partire dalla scadenza del Commissario in carica 29 dicembre e fino alla effettiva ricostituzione degli organi.

TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO,

si propone di:

1. nominare un Commissario straordinario che si sostituisca, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli Organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione e comunque per un periodo non superiore a 180 gg.;
2. affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto a _____, nato/a a _____ il _____, c.f. _____;
3. porre in capo all'ASI di Foggia il pagamento di tutte le spese ed oneri conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione della prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione competente;
5. delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi al compimento di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
6. notificare il presente provvedimento all'ASI di Foggia ed al Commissario nominato, nonché di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera I della L.R. n. 7/97 e dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/07

Il Presidente e l'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di nominare un Commissario straordinario che si sostituisca, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli Organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione e comunque per un periodo non superiore a 180 gg.;
2. di affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto a Agostino De Paolis, (*omissis*);
3. di porre in capo all'ASI di Foggia il pagamento di tutte le spese ed oneri conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione della prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione competente;
5. di delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi al compimento di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
6. di notificare il presente provvedimento all'ASI di Foggia ed al Commissario nominato, nonché di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO